

Ad Alessandria

Dal 10 al 12 ottobre la città piemontese ospiterà la quinta edizione fisica raggiunta dal “Tavolo dei «postali»”, con visite specializzate sul territorio e brevi relazioni

Prato (21 luglio 2025) - Dopo Prato (2019), Trieste (2022) Palermo (2023) e Pescara (2024), toccherà ad Alessandria ospitare la quinta edizione fisica firmata dal “Tavolo dei «postali»”. Come sempre, voluto da Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi”, Museo storico della comunicazione (ministero delle Imprese e del made in Italy), Unione stampa filatelica italiana e quotidiano on-line specializzato nel comparto “Vaccari news”. Alla tappa 2025 collabora il Circolo filatelico numismatico Alessandria.

La manifestazione si svolgerà **dal 10 al 12 ottobre**, comprendendo visite a taglio postale sul territorio (venerdì 10, nel pomeriggio) e una serie di brevi relazioni su vari aspetti che coinvolgono il settore (sabato 11 e domenica 12 al mattino).

Filo conduttore resta la posta, non precisamente in qualità di servizio o modalità collezionistica, ma come un veicolo d’**arte, conservazione, cultura e intrattenimento**.

La partecipazione è libera; più avanti verrà comunicato il programma nei dettagli.

Il “Tavolo dei «postali»”

Il “Tavolo dei «postali»” nasce come idea nel 2018 e trova quali proponenti l’Istituto di studi storici postali “Aldo Cecchi” odv, l’Unione stampa filatelica italiana e il quotidiano on-line specializzato nel settore “Vaccari news”. In seguito si è aggiunto, attraverso il Museo storico della comunicazione, il Polo culturale dell’attuale ministero delle Imprese e del made in Italy.

In Italia esistono diverse realtà, pubbliche (come musei e comuni) o private (associazioni e singoli), che fanno del settore postale uno strumento d’**arte, conservazione, cultura, intrattenimento**. L’idea fondatrice era, ed è, metterle allo stesso tavolo (da qui il nome), farle conoscere e interagire fra loro e con gli interessati.

Due i percorsi avviati dal 2019: in **presenza** (incontri pubblici annuali, finora a Prato, Trieste, Palermo e Pescara) e **digitali** (cinque i cicli di video-conferenze via web, oltre cinquanta interventi, tutti scopribili nella pagina Youtube che fa capo al Polo culturale del Mimit).

Tra le altre iniziative, i corsi dedicati al settore con l’Ordine dei giornalisti, i laboratori per i bambini, le letture “Amore e lettere”, la mostra intitolata a Guglielmo Marconi nel secolo e mezzo dalla sua nascita. Senza trascurare le visite, fra cui quelle agli edifici postali più rappresentativi di Roma.

Informazioni: Fabio Bonacina, telefono 335.66.72.973, e-mail tavolodeipostali@issp.po.it

“Tavolo dei «postali»”

La posta come arte, conservazione, cultura, intrattenimento

www.issp.po.it/tavolo-dei-postali



Tavolo dei Postali – Edizione 2024 a Pescara